PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Revisione delle annualità 2026-2029 del Programma sessennale degli interventi 2024-2029 finanziato ai sensi del D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti e la sostituzione delle opere esistenti con criticità strutturali sulla rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 214 del 22.10.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano recante: *"Revisione delle annualità 2026-2029 del Programma sessennale degli interventi 2024-2029 finanziato ai sensi del D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti e la sostituzione delle opere esistenti con criticità strutturali sulla rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale";*

Visti:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm.ii., apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 e con la Legge 11 agosto 2014, n. 114;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con la Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 7 maggio 2021, n. 225, recante "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane";

il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 5 maggio 2022, n. 125, recante “Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”;

il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, ai sensi del quale “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

le Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti, approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, recepite con il D.M. n. 204 del 1° luglio 2022 e aggiornate con il Decreto n. 413 del 5 novembre 2025;

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

il Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, modificato da ultimo con Decreto del Sindaco metropolitano n. 155 del 29 luglio 2026;

Visti altresì:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 1° agosto 2025 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29 settembre 2025 recante “D.Lgs. 118/2011, art. 11-bis – Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30 gennaio 2026 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 – Art. 169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31 marzo 2026 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.), Triennio 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 1° aprile 2026 recante “Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2026 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Variazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13 maggio 2026 recante “Rendiconto della gestione 2025 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 13 maggio 2026 avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22 giugno 2026 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29 luglio 2026 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 29 luglio 2026 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 – Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione”;

Premesso che:

a seguito della richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 0033649 del 17 agosto 2018, avente ad oggetto il monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere d’arte di competenza, il Dipartimento VII della Città metropolitana di Roma Capitale, oggi Dipartimento II “Viabilità e Mobilità”, ha avviato un’articolata attività di ricognizione, censimento e valutazione dei ponti, dei viadotti e dei cavalcaferrovia appartenenti alla rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzata all’individuazione delle opere maggiormente critiche e alla definizione delle relative priorità di intervento;

l’attività di analisi è stata sviluppata mediante la valutazione delle caratteristiche delle singole opere, tenendo conto, tra l’altro, dell’anno di costruzione, della tipologia strutturale, dei volumi di traffico, della natura dell’infrastruttura scavalcata e dello stato di conservazione rilevato, secondo criteri coerenti con le Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti, approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, recepite con il D.M. n. 204 del 1° luglio 2022 e aggiornate con il Decreto n. 413 del 5 novembre 2025;

all’esito delle verifiche svolte, con nota prot. CMRC-2018-0136605 del 29 agosto 2018 trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state individuate n. 52 opere prioritarie, selezionate in considerazione delle caratteristiche strutturali, delle condizioni manutentive e delle conseguenze derivanti da eventuali criticità sotto il profilo della sicurezza e della continuità della circolazione;

successivamente, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 23 settembre 2021, è stato approvato il primo Programma di interventi relativo alle annualità 2021-2023, finanziato ai sensi dell’art. 49 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, e disciplinato dal D.M. MIMS 7 maggio 2021, n. 225, finalizzato alla messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti esistenti e degli attraversamenti maggiormente critici della rete viaria metropolitana;

con il successivo D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto attuatore, risorse finanziarie per complessivi euro 35.126.383,26, riferite alle annualità 2024-2029;

sulla base del piano di riparto ministeriale, il Dipartimento II “Viabilità e Mobilità” della Città metropolitana di Roma Capitale ha predisposto il Programma sessennale degli interventi, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37 del 26 giugno 2023 e successivamente assentito dal Ministero con nota prot. n. 9051 del 17 luglio 2023;

il Programma sessennale, denominato “Programma Ponti 2”, è stato concepito in continuità e ad integrazione del precedente programma finanziato ai sensi del D.M. MIMS 7 maggio 2021, n. 225, nonché quale strumento di supporto alle successive attività di programmazione;

in tale prospettiva, una quota delle risorse assegnate è stata destinata allo svolgimento delle indagini e delle verifiche previste dalle Linee guida ministeriali, propedeutiche alla progressiva definizione dello stato di rischio delle opere d’arte presenti sulla rete viaria metropolitana e alla conseguente individuazione delle priorità di intervento;

Considerato che:

al fine di consentire che le successive scelte programmatorie fossero fondate sugli esiti di tali approfondimenti, in sede di prima formulazione, le risorse sono state articolate per Aree territoriali e gruppi omogenei di strade, prevedendo la successiva individuazione puntuale delle infrastrutture da finanziare sulla base delle risultanze delle attività conoscitive e di monitoraggio;

in coerenza con tale impostazione, parte delle risorse relative alle annualità 2024 e 2025 è stata impiegata per lo svolgimento delle attività di classificazione, verifica e valutazione previste dalle richiamate Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

le annualità 2024 e 2025, finanziate rispettivamente per euro 2.341.758,85 ed euro 2.341.758,85, risultano integralmente programmate e impegnate e non sono interessate dalla presente revisione;

Atteso che:

nel corso dell'attuazione del Programma sono emerse esigenze sopravvenute connesse all'avanzamento degli interventi già finanziati ai sensi del D.M. MIMS 7 maggio 2021, n. 225, nonché nuovi elementi conoscitivi derivanti dalle valutazioni preliminari e dalle verifiche e indagini accurate effettuate in attuazione delle vigenti Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti;

gli approfondimenti tecnici svolti hanno consentito di aggiornare il quadro delle priorità programmatorie, evidenziando, in particolare, la necessità di destinare maggiori risorse ad alcuni interventi già finanziati nell'ambito del programma di cui al D.M. MIMS 7 maggio 2021, n. 225, al fine di assicurarne il completamento e, contestualmente, di ridefinire l'ordine delle priorità territoriali sulla base delle più recenti valutazioni relative allo stato di conservazione e ai livelli di rischio delle opere;

la revisione del Programma si è, pertanto, resa necessaria, con riferimento alle annualità 2026-2029, al fine di adeguare la programmazione alle priorità emerse all'esito delle attività di monitoraggio, delle verifiche tecniche e degli approfondimenti progettuali svolti successivamente alla sua approvazione, nonché di assicurare, nell'ambito delle risorse già assegnate, un'adeguata copertura finanziaria ad alcuni interventi già ricompresi nel programma approvato ai sensi del D.M. MIMS 7 maggio 2021, n. 225, per i quali i successivi approfondimenti hanno evidenziato la necessità di integrazioni finanziarie, al fine di garantirne il completamento in ragione della relativa rilevanza sotto il profilo della sicurezza strutturale e della funzionalità della rete viaria metropolitana;

la predetta revisione non comporta alcuna modifica dell'importo complessivo delle risorse assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale né degli stanziamenti previsti per ciascuna annualità dal D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, determinando esclusivamente una diversa allocazione delle somme già disponibili nell'ambito delle annualità interessate;

Tenuto conto che:

con nota prot. n. 197577 del 25 agosto 2026, la Città metropolitana di Roma Capitale ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la possibilità di proporre la revisione del Programma assentito con nota ministeriale prot. n. 9051 del 17 luglio 2023;

con nota prot. n. 202400 del 1° settembre 2026, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esaminate le motivazioni rappresentate dall'Ente e verificato che le modifiche proposte non determinano variazioni né dell'importo complessivo assegnato né delle risorse attribuite alle singole annualità dal D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, ha espresso parere favorevole alla richiesta;

Dato atto che:

la presente revisione aggiorna il Programma sessennale 2024-2029 in coerenza con le risultanze delle attività di monitoraggio, delle verifiche di sicurezza e degli approfondimenti progettuali effettuati successivamente alla sua approvazione;

la rimodulazione interessa esclusivamente le annualità 2026-2029, restando invariati gli interventi e le risorse riferiti alle annualità 2024 e 2025, già integralmente programmati e impegnati;

la revisione non comporta modifiche dell'importo complessivo delle risorse assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale né degli stanziamenti previsti per ciascuna annualità dal D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, ma determina esclusivamente una diversa allocazione delle somme già disponibili nell'ambito delle annualità interessate;

tale rimodulazione è finalizzata ad adeguare la programmazione alle priorità risultanti dalle valutazioni tecniche effettuate e ad assicurare il completamento degli interventi ritenuti prioritari sotto il profilo della sicurezza strutturale e della funzionalità della rete viaria metropolitana;

la revisione risulta coerente con le finalità perseguite dal programma ministeriale e consente una più efficace allocazione delle risorse assegnate all'Ente in relazione alle esigenze emerse nel corso dell'attuazione del Programma;

la revisione non determina maggiori oneri a carico del bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale rispetto alle risorse assegnate nell'ambito del finanziamento ministeriale di cui al D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125;

il presente provvedimento risulta coerente, altresì, con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.), approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare la revisione delle annualità 2026-2029 del Programma sessennale degli interventi 2024-2029 finanziato ai sensi del D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti e la sostituzione delle opere esistenti con criticità strutturali sulla rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale, secondo quanto riportato nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità" Ing. Paolo Emmi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare la revisione delle annualità 2026-2029 del Programma sessennale degli interventi 2024-2029 finanziato ai sensi del D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti e la sostituzione delle opere esistenti con criticità strutturali sulla rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale, secondo quanto riportato nel prospetto allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che la revisione del Programma non comporta alcuna variazione dell'importo complessivo delle risorse assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale dal D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125, né degli stanziamenti attribuiti alle singole annualità, determinando esclusivamente una diversa allocazione, nell'ambito delle annualità 2026-2029, delle somme già assegnate;
3. di dare atto che la revisione del Programma non determina maggiori oneri a carico del bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale rispetto alle risorse assegnate nell'ambito del finanziamento ministeriale di cui al D.M. MIMS 5 maggio 2022, n. 125;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli adempimenti di competenza;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.